

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 30 dicembre 2016

Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n.74 convertito in legge n.122 del 1° agosto 2012) 6 dicembre 2016 - n.276
Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza Sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. - Concessione del contributo ad un'impresa per il progetto ID 53589522 del Settore Commercio e Servizi e presa d'atto di un'economia sul finanziamento già concesso del Settore Industria e Artigianato, provvedimento n. 108

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA DI REGIONE LOMBARDIA

Assunte, a norma dell'art. 1, comma 2, del decreto legge 6 giugno 2012 n. 74, «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012» in G.U. n. 131 del 7 giugno 2012, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122 recante «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012» (in seguito d.l. n. 74/2012), le funzioni di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso Decreto;

Premesso che:

- con le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza - per la durata di 60 giorni -, in conseguenza degli eventi sismici rispettivamente del 20 e 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova;
- con d.l. 6 giugno 2012, n.74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo il 20 e il 29 maggio 2012» convertito con modificazioni dalla Legge 1° agosto 2012, n.122, lo stato di emergenza dichiarato con le succitate deliberazioni del Consiglio dei Ministri è stato prorogato sino al 31 maggio 2013, i Presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori colpiti ed è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore dei Commissari stessi;
- con il d.l. 26 aprile 2013, n.43 il termine di scadenza dello stato di emergenza è stato prorogato sino al 31 dicembre 2014;
- con legge 11 novembre 2014, n.164, di conversione - con modificazioni - del d.l. 12 settembre 2014, n.133, il termine di scadenza dello stato di emergenza è stato fissato al 31 dicembre 2015;
- con legge 6 agosto 2015, n.125, di conversione - con modificazioni - d.l. 19 giugno 2015, n.78, è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2016;
- con legge 25 febbraio 2016, n.21 di conversione - con modificazioni - del d.l. 30 dicembre 2015, n.210 con il quale è stato ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2018;

Visti:

- Il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012.» convertito in legge n. 122 del 1° Agosto 2012;
- Il d.l. 6 luglio 2012 n. 95 «Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonchè misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)» convertito in legge n. 135 del 7 agosto 2012.

Visto il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati ai sensi dell'art. 1, comma 2 del decreto legge n. 74/2012, convertito in legge dalla legge n. 122/2012, sottoscritto in data 4 ottobre 2012, che definisce i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all'art. 3, comma 1, lettera 1), del d.l. n. 74/2012, secondo le modalità del finanziamento agevolato;

Considerate le risorse di cui all'art. n 3 bis del d.l. 95/2012 per le quali i territori di Regione Lombardia colpiti dal terremoto possono godere del riparto del 6,1% come definito dall'art.2 del sopracitato Protocollo di Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto;

Viste:

- L'ordinanza 20 febbraio 2013 - n. 13 «Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012» e s.m.i.;
 - L'ordinanza n. 14 del 20 febbraio 2013 «Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria - SII, previsto dall'art. 4 dell'Ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013» e s.m.i.;
- Considerato che con l'articolo n. 26 dell'ordinanza n.13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. sono resi disponibili risorse finanziarie per la concessione del contributo relative alle domande presentate ai sensi della stessa Ordinanza e distinte;
- in euro 12 milioni di cui all'art.2 del d.l. n.74/2012 con riferimento a contributi di cui all'art.3 comma 1 lettera B della presente ordinanza limitatamente ai rimborsi relativi ai danni subiti dai prodotti IGP e DOP;
 - in euro 158 milioni con l'art.3 bis del d.l. n.95/2012 in riferimento a contributi di cui all'art.3 comma 1 lettera A dell'Ordinanza n. 13/2013;
 - in euro 7,1 milioni, di cui all'articolo 11 comma 1.bis del d.l. n. 74/2012 come stabilito con d.g.r. della Regione Lombardia 1 aprile 2015 - n. X/3344, con riferimento a contributi di cui all'art. 3 comma 1 lettera A su beni mobili, immobili e delocalizzazioni, che hanno come soggetti richiedenti esclusivamente imprese, di cui all'art 1 «Soggetti richiedenti» commi 1 e 2;

Atteso che, l'ordinanza n. 14 e s.m.i stabilisce, tra l'altro, che il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per le istanze presentate:

- per il settore Commercio e Servizi è il Direttore Generale, o suo delegato, della DG Commercio, Turismo e Terziario della Regione Lombardia, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico;
- per il settore Industria e Artigianato è il Direttore Generale, o suo delegato, della DG Attività Produttive, Ricerca e Innovazione, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico;

Visti:

- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico 19 giugno 2013 n. 5309 «Determinazioni inerenti il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il Settore Commercio, Turismo e Terziario, previsto dall'art. 4 dell'Ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013 del Presidente della Regione Lombardia, in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012. Delega di funzioni al Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa Commercio, Reti Distributive, Tutela dei Consumatori e Attrattività Territoriale»;
- il decreto del Dirigente dell'Unità Organizzativa Commercio, Reti Distributive, Tutela dei Consumatori e Attrattività Territoriale della Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico, 3 settembre 2013 n. 7942 «Costituzione del Nucleo di Valutazione per la valutazione delle domande di finanziamento presentate a valere sull'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013» Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione di contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012»;
- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico, 20 maggio 2015 n. 4213 «Determinazioni inerenti il soggetto incaricato dell'istruttoria (SII) per il settore Commercio, Turismo e Servizi previsto dall'art. 4 dell'Ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013 del Presidente della Regione Lombardia e s.m.i. in qualità di

Serie Ordinaria n. 52 - Venerdì 30 dicembre 2016

Commissario delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012. Sostituzione delega di funzioni al Dirigente di Struttura Programmazione, Semplificazione e Risorse»;

- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico, n. 3870 del 9 maggio 2013 «Determinazioni inerenti il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria per il settore Industria e Artigianato, previsto dall'art. 4 dell'Ordinanza 13 del 20 febbraio 2013 e dell'Ordinanza n. 14 del 20 febbraio 2013 del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012. Delega di funzioni al Dirigente pro tempore Struttura Agevolazioni per le imprese», nel quale viene individuato il Dirigente pro tempore della «Struttura Agevolazioni per le imprese» come SII per il settore Industria e Artigianato;
- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Attività Produttive Ricerca ed Innovazione, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico, n. 7756 del 9 agosto 2013 «Costituzione del Nucleo di Valutazione del Settore Industria ed artigianato ai sensi dell'Ordinanza n. 14 del 20 febbraio 2013 del Presidente della Regione Lombardia, in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 - Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria - SII, previsto all'art. 4 dell'Ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013» e s.m.i.;

Visto il decreto del sopraindicato Soggetto Incaricato dell'Istruttoria per il Settore Commercio e Servizi n. 7582 del 21 settembre 2015 di approvazione di un progetto (ID53589522), così come riportato nell'allegato A parte integrante e sostanziale alla presente Ordinanza;

Considerato che con l'Ordinanza n. 161 del 17 novembre 2015 era stato concesso, a valere sui fondi di cui al d.l. 95/12 art. 3 bis poi successivamente riassegnato con l'Ordinanza n. 257 del 21 ottobre 2016 con fondi di cui all'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 da definire in dettaglio in sede di rendicontazione, il contributo al progetto Id 53589522 presentato da TECNOLOOK s.r.l., Partita Iva n. 03934200266;

Ritenuto opportuno, successivamente, revocare con l'Ordinanza n. 260 del 26 ottobre 2016 il contributo al sopra menzionato progetto ID 53589522, in quanto non aveva i requisiti previsti ai sensi dell'art. 10 comma 2 lettera C dell'Ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i.;

Accertato che lo Sportello Unico delle Attività Produttive OltrePò Mantovano ha rilasciato, per quest'ultimo progetto, il permesso di costruire in sanatoria in data 24 novembre 2016 quale autorizzazione per la realizzazione degli interventi previsti;

Visti i decreti del sopraindicato Soggetto Incaricato dell'Istruttoria per il Settore Industria e Artigianato n. 11602 del 21 dicembre 2015 e n. 11422 del 10 novembre 2016, con cui si approvano le rendicontazioni parziale e finale rispettivamente di € 590.511,32 e di € 246.742,99 a saldo per un totale di € 837.254,31, determinando un importo da liquidare inferiore a quanto concesso con l'Ordinanza n. 113 del 22 giugno 2015 per l'intervento presentato da SARA s.p.a. (ID 44428365), partita Iva n. 02327710204;

Verificata la disponibilità finanziaria a valere sulle risorse previste dall'art n. 26 dell'Ordinanza n.13/2013 e s.m.i.;

Ritenuto opportuno finanziare l'intervento, di cui all'allegato A, con fondi a valere sulle risorse disponibili di cui all'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 da definire in dettaglio in sede di rendicontazione;

Considerato che con il sopracitato Decreto n. 7582 è stato notificato il contributo al Beneficiario;

Vista la comunicazione di accettazione del contributo da parte del Beneficiario;

Tutto ciò premesso e considerato

DISPONE

per le motivazioni in premessa addotte:

1. di concedere il contributo sull'intervento ID53589522 riportato nell'allegato A alla presente Ordinanza, facente parte integrante e sostanziale della stessa, a valere sulle risorse disponibili di cui all'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 da definire in dettaglio in sede di rendicontazione;

2. che il SII per il Settore Commercio e Servizi comunichi alla Struttura Commissariale l'esito della rendicontazione della spesa del progetto riportato nell'allegato A;

3. di prendere atto di un'economia a seguito della liquidazione del contributo a saldo, al singolo beneficiario, come riportato

nell'allegato B alla presente Ordinanza quale parte integrante e sostanziale della stessa;

4. di pubblicare la presente Ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) nonché di trasmetterne copia al Soggetto Incaricato dell'Istruttoria, ai beneficiari del contributo di cui all'allegato A e B.

Il Commissario delegato
Roberto Maroni

_____ . _____

CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO PER IMPRESE/PRIVATI DEL SETTORE COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI. FINANZIATI CON L'ART. 26 DELL'ORDINANZA N. 13/2013

N.	Id progetto	P. IVA/CF richiedente	Ragione sociale / Nominativo	Comune	Danno Periziato approvato (€)	Importo intervento ammesso (€)	Contributo Ammesso (€)
1	53589522	03934200266	TECNOLOOK S.R.L.	MOGLIA	153.969,50	153.969,50	153.969,50
Totale							€ 153.969,50

— . —

CONTRIBUTI PER IMPRESE DEL SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO. ECONOMIA A SEGUITO DELLA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIATO CON L'ART. 26 DELL'ORDINANZA N. 13/2013 - D.L. 95/2012 ART. 3 BIS

N.	Id progetto	P. IVA/CF richiedente	Ragione sociale	Comune	Contributo ammesso	Contributo rideterminato	Importo liquidato	Economia
1	44428365	02327710204	SARA S.P.A.	PEGOGNAGA	€ 851.928,61	€ 837.254,31	€ 837.254,31	€ 14.674,30
Totale ECONOMIA								€ 14.674,30